

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00039032

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ceriana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1738
DTSF - A	1738
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Adami Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XVIII-inizio sec.XIX
AUTH - Sigla per citazione	00001063
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Moreno Angelo
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00001067
AAT - Altre attribuzioni	Frattini6
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	340
MISP - Profondità	145
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	specchiature laterali e tabernacolo rifatti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Altare marmoreo con predella a due gradini e paliotto trapezoidale vaschiforme su lto zoccolo modanato. Il paliotto presenta, al centro di una specchiatura trapezoidale in marmo a striature rosse e gialle, profilata di pietra nera del Promontorio, una elegante certella a rilievo in marmo bianco, che racchiude un ovale in mischio violaceo. La

DESO - Indicazioni sull'oggetto	cartella si sovrappone alla cornice sagomata, in marmo bianco, che corona il paliotto e delimitata da specchiature sovrastante in broccatello. Ai lati del paliotto, specchiature con tarsie a motivo fitomorfo in marmo bianco. Le due gradinate, con disposizione leggermente concava, sono sostenute da pilastri con specchiature mistilinee in marmo verde-aranciato. Sulla mensa, con cornice modanata, poggia il tabernacolo aggettante decorato da specchiature policrome. Il vano riservato alla portella, presenta un coronamento ad arco a tutto sesto incorniciato da tarsie a motivi geometrici. Le gradinate, separate dal tabernacolo, sono decorate da specchiature in marmo violaceo e verde aranciato, con cornici mistilinee in marmo bianco, e da volute laterali aggettanti. L'altare è sormontato da una ricca decorazione a stucco con due statue laterali raffiguranti due santi non identificati, fastigio a timpano spezzato, con putti alati seduti (continua)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il paliotto dell'altare, conforme alle tipologie settecentesche più diffuse, per la forma a vasca trapezoidale decorata al centro da tarsie ovali circondata da cartella e zoccolo sagomato a simulare due piedi laterali (M. Torre, Gli altari, in AA. VV., L'arredo sacro delle Chiese del Tigullio, Genova , 1985, p. 19) è assegnabile al XVIII secolo. Un documento d'archivio ci permette di farlo risalire al 1738, e attribuirlo al marmoraio Giovanni Andrea Mazzetti, al quale viene versata la somma di £ 300, come sottoscrisse di suo pugno (Libro dei conti.. . 1712-1756). L'altare forse venne eseguito per l'antica Parrocchiale, dove prima aveva sede la confraternita, ed è seguito trasportato nell'attuale Parrocchiale, dopo la sua edificazione ultimata dal Belmonte nel 1782 (R. Paglieri, Nuovi contributi sull'opera architettonica di Domenico Belmonte , in Riviera dei fiori, 1984, n. 1-2, p. 12-21). Le tarsie laterali al paliotto, la seconda gradinata e il tabernacolo sembrano posteriori e la loro esecuzione può essere identificata con i lavori eseguiti nella cappella da marmoraio Moreno di Sanremo tra il 1882 e il 1887 (Libro delle deliberazioni..., 1808-1919) a seguito della collocazione sopra l'altare della Madonna della Villa. Il fastigio, in stucco, ornato da statue, sembra invece risalire, insieme alla decorazione plastica dell'intera chiesa all'opera dello stuccatore Vincenzo Adami, attivo nella parrocchiale tra il 1795 e il 1809 (R. Paglieri 1984, p. 14).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 32428/Z
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTD - Data	1712-1756

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo** documento contabile**FNTD - Data** 1808-1919**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Di Pietro M.**FUR - Funzionario responsabile** Cataldi Gallo M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Frattini S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Frattini S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**